

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2020, n. 130

Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1° dicembre 2016 n. 54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n.12 e del 28 febbraio 2018 n.26. APPROVAZIONE CONVENZIONE E RELATIVI ALLEGATI.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e confermata dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesse

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) per la relativa approvazione;

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;

Con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il **Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020** adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato **l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla deliberazione CIPE n. 54 /2016 citata;

Il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il **secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020**, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;

Il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;

Il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 / 2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di **Piano Operativo MIT**;

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A-Interventi stradali; B -Interventi nel settore ferroviario; C - interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D -messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - altri interventi; F- rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

Nell'ambito dell'**asse tematico A**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate:

- Completamenti di itinerari già programmati;
- Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
- Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio;

Nell'ambito **dell'asse tematico D**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS4 "Innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture ferroviarie, stradali e dighe" il Piano Operativo prevede quattro Linee d'Azione:

- Interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
- Completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
- Interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche.

Nell'ambito **dell'asse tematico E** per il conseguimento degli obiettivi specifici OS3 "riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani" ed OS4 "Innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura," il Piano Operativo prevede le seguenti Linee d'Azione:

- Miglioramento sicurezza infrastrutture;
- Promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano;
- Accessibilità da e per i nodi urbani;
- Miglioramento della mobilità multimodale in ambito regionale ed urbano;
- Miglioramento della mobilità sostenibile in ambito urbano;
- Rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T;
- Rafforzamento della capacità istituzionale;

Secondo l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25 /2016 "le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello";

In particolare per quanto attiene alla Regione Puglia, il citato Piano Operativo Infrastrutture di cui alla delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 54 (aggiornato a Giugno 2018), per gli Assi di cui qui si tratta prevedeva i seguenti interventi:

ASSE	Intervento	Importo	Soggetto Attuatore
A	SS 16 Tangenziale ovest Foggia. Recupero funzionale del tratto dal casello autostradale fino al km 684+000 - Lotto 3° (dal km 683+700 fino all'innesto con il 1° lotto della SS 16 Foggia - Cerignola)	43.800.000,00	ANAS
A	SS 16 - Tangenziale ovest Foggia. Recupero funzionale del tratto dal casello autostradale fino al km 684+000 - Lotto 2° (dal casello autostradale fino al km 676+700)	87.480.000,00	ANAS
A	SS 16 - Tangenziale ovest Foggia. Recupero funzionale del tratto dal casello autostradale fino al km 684+000 - Lotto 1° (dal km 676+700 al km 683+700)	54.790.000,00	ANAS
A	Itinerario Bradanico-Salentino Tratto compreso tra la S.S.V. Taranto-Grottaglie e Manduria Lavori di completamento funzionale del lotto 3° - stralcio 2° e 3°	54.690.000,00	ANAS
A	Itinerario Bradanico-Salentino Ammodernamento del tronco Manduria - Lecce. Completamento funzionale della Variante di S. Pancrazio Salentino - Lotto 1° - 2° stralcio	50.450.000,00	ANAS
A	SS 7 Lavori di completamento del tronco Matera-Taranto: Lotto 1° Taranto-Massafra (stralcio)	65.500.000,00	ANAS
A	SS 89 - Lavori di razionalizzazione della viabilità di S. Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno - 1° stralcio	67.840.000,00	ANAS
A	SS 16 - Tratto Foggia S.Severo	1.500.000,00	ANAS
A	SS 16 - Tratto Foggia S.Severo	128.500.000,00	ANAS
A	SS 16 Tronco Bari – Mola di Bari. Variante nel tratto compreso tra Bari e Mola con l'adozione della sezione stradale B (D.M. 5/11/2011)	250.000.000,00	ANAS

D	SS 16 - Bari-Brindisi-Lecce - Riqualficazione tratte prioritarie	250.000.000,00	ANAS
E	Porto di Bari - Strada Camionale	90.000.000,00	Città Metropolitana di Bari
A	Tangenziale Est di San Severo (lotto 2) - Tratto di collegamento con il casello autostradale ed il km 650+500 della SS 16	15.500.000,00	Provincia di Foggia
A	SS 100 - Completamento funzionale e messa in sicurezza tra i km 44+500 e 52+600 con sezione di tipo B	24.500.000,00	ANAS
E	Porto di Bari, strada camionale	7.000.000,00	Città Metropolitana di Bari

Con nota prot. SP13/422 del 12.10.2018, a seguito di interlocuzioni e condivisione con i diversi soggetti attuatori, prevalentemente in relazione al consolidamento di quadri economici susseguenti agli avanzamenti progettuali, è stata avviata da parte dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia, attività di riprogrammazione di alcuni degli interventi sopracitati.

Tale attività di riprogrammazione si è conclusa favorevolmente con nota prot. M_INF.STRA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004762.17-04-2019 trasmessa dalla *Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali – Div. II*. Pertanto gli interventi attualmente ammessi a finanziamento, ed i relativi importi, a valere su Fondi Sviluppo e Coesione 2014-2020, ricadenti nel territorio della Regione Puglia sono i seguenti:

ASSE	Intervento	Importo	Soggetto Attuatore
A	Recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia mediante interventi di manutenzione. Lotto 3 - S.S. 16 innesto primo lotto Foggia Cerignola al km 16 +540 della SS673	28.990.000,00	ANAS
A	Recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia mediante interventi di manutenzione. Lotto 2 - S.S. 673 (ex SS16) dal casello autostradale al km 23 + 650)	53.520.000,00	ANAS
A	Recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia mediante interventi di manutenzione. Lotto 1 - S.S. 673 (ex SS16) dal km 16+540 al km 23 + 650)	34.570.000,00	ANAS
A	Itinerario Bradanico-Salentino Tratto compreso tra la S.S.V. Taranto-Grottaglie e Manduria. Lavori di completamento funzionale del lotto 3° - stralcio 2° e 3°	25.000.000,00	ANAS
A	Itinerario Bradanico-Salentino. Ammodernamento del tronco Manduria - Lecce. Completamento funzionale della Variante di S. Pancrazio Salentino - Lotto 1° - 2° stralcio	24.800.000,00	ANAS
A	SS 89 - Lavori di razionalizzazione della viabilità di S. Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno - 1° stralcio	67.840.000,00	ANAS

A	SS 16 - Tratto Foggia S.Severo	1.500.000,00	ANAS
A	SS 16 - Tratto Foggia S.Severo	128.500.000,00	ANAS
A	SS 16 Tronco Bari – Mola di Bari. Variante nel tratto compreso tra Bari e Mola con l'adozione della sezione stradale B (D.M. 5/11/2011)	250.000.000,00	ANAS
A	SS 100 - Completamento funzionale e messa in sicurezza tra i km 44+500 e 52+600 (San Basilio) con sezione di tipo B (attualmente in Del. Cipe 12/2018)	59.500.000,00	ANAS
D	SS 16 - Bari-Brindisi-Lecce - Riqualificazione tratte prioritarie	250.000.000,00	ANAS
/	Lavori di costruzione della Circonvallazione Ovest all'abitato di Martina Franca	35.000.000,00	ANAS
/	Terzo lotto Tangenziale sud di Taranto	50.700.000,00	Provincia di Taranto
/	Adeguamento della tratta tra lo svincolo della A14 Mottola - Castellaneta ed SS 100 in corrispondenza di San Basilio	14.000.000,00	ANAS
/	Itinerario Bradanico Salentino - Realizzazione della variante all'abitato di Guagnano e Salice Salentino	20.630.000,00	ANAS
E	Porto di Bari - Strada Camionale	90.000.000,00	Città Metropolitana di Bari
A	Tangenziale Est di San Severo (lotto 2) - Tratto di collegamento con il casello autostradale ed il km 650+500 della SS 16	15.500.000,00	Provincia di Foggia
A	SS 100 - Completamento funzionale e messa in sicurezza tra i km 44+500 e 52+600 con sezione di tipo B (integrato con Rimodulazione Del. Cipe 54/2016)	24.500.000,00	ANAS
E	Porto di Bari, strada camionale	7.000.000,00	Città Metropolitana di Bari

Tra questi gli interventi inerenti la rete stradale nazionale, per i quali ANAS è individuato quale soggetto attuatore, saranno regolati da apposito Contratto di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e ANAS.

Pertanto gli interventi per i quali si rende necessaria la stipula di una specifica convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia sono i seguenti, tutti previsti dal Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti (LR 16 /2008):

- **“TANGENZIALE EST DI SAN SEVERO (lotto 2) – tratto di collegamento tra il casello autostradale ed il km 650 + 500 della SS 16”** – Asse Tematico A (Interventi Stradali) – Linea d’Azione: Completamenti di itinerari già programmati.;
- **“STRADA CAMIONALE DI BARI”** – Asse Tematico E (Altri Interventi) – Linea d’Azione: Miglioramento Sicurezza Infrastrutture.;
- **“TERZO LOTTO TANGENZIALE SUD DI TARANTO”** – Asse Tematico A (Interventi Stradali) – Linea d’Azione: Completamenti di itinerari già programmati.;

Considerato che l’Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo

Infrastrutture FSC 2014-2020. Il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di **Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.)**, per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima.

Al fine di assicurare un sollecito utilizzo delle risorse disponibili, in considerazione del termine ultimo per l'acquisizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante previsto per il 31 Dicembre 2021, anche mediante il puntuale coinvolgimento dell'Amministrazione Regionale nelle attività di gestione e monitoraggio degli interventi ricadenti su tratte stradali non di competenza statale, la *Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali - Div2* con nota pec del 10.02.2020 ha proposto uno **Schema di Convenzione** da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia in qualità di **Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.)**. Tale Schema di Convenzione è composto dalla Convenzione medesima e da n.4 allegati così denominati:

- All. 1 "Elenco Interventi";
- All. 2 "Cronoprogramma Complessivo degli Interventi";
- All. 3 "Cronoprogramma delle Attività";
- All. 4 "Fabbisogno Finanziario Complessivo Annuo";

Tra l'altro la Convenzione prevede che la Regione provvederà a regolare con apposito provvedimento i rapporti con i Soggetti Attuatori dei singoli interventi vincolando l'erogazione e la gestione del contributo statale al rispetto degli impegni assunti con la stessa ed alle disposizioni del richiamato Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020.

La Regione ha provveduto quindi, a seguito di interlocuzioni con i diversi soggetti attuatori alla compilazione degli allegati, per ciascuno degli interventi previsti, così come predisposti e condivisi con il Ministero delle Infrastrutture.

Si ritiene pertanto che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare la Convenzione (ed i relativi allegati) secondo lo Schema proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per regolare il finanziamento nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO (D. LGS.) 118/2011 E SS.MM.II. E DELLA L.R. N. 28/01 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale (L.R.) n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. d) e k) propone alla Giunta:

- di prendere atto che il finanziamento nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse Tematica A, D ed E) sarà regolato da apposita Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia;
- di approvare la Convenzione, allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante, che sarà sottoscritta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Puglia;
- di approvare l'All. 1 alla Convenzione "*Elenco Interventi*";
- di approvare l'All. 2 alla Convenzione "*Cronoprogramma Complessivo degli Interventi*";
- di approvare l'All. 3 alla Convenzione "*Cronoprogramma delle Attività*";
- di approvare l'All. 4 alla Convenzione "*Fabbisogno Finanziario Complessivo Annuo*";
- di delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- di notificare, a cura della Sezione redigente, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, alla Città Metropolitana di Bari e alla Provincia di Taranto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Ing. Rosario Schiera

La Dirigente della Sezione Infrastrutture
per la Mobilità

Ing. Francesca Pace

La Direttrice ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato... alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio:

Ing. Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE

Avv. Giovanni Giannini

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto che il finanziamento nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse Tematica A, D ed E) sarà regolato da apposita Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia;

- di approvare la Convenzione, allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante, che sarà sottoscritta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Puglia;
- di approvare l'All. 1 alla Convenzione "*Elenco Interventi*";
- di approvare l'All. 2 alla Convenzione "*Cronoprogramma Complessivo degli Interventi*";
- di approvare l'All. 3 alla Convenzione "*Cronoprogramma delle Attività*";
- di approvare l'All. 4 alla Convenzione "*Fabbisogno Finanziario Complessivo Annuo*";
- di delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- di notificare, a cura della Sezione redigente, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, alla Città Metropolitana di Bari e alla Provincia di Taranto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER LE
INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER STRADE E LE AUTOSTRADE E PER LA VIGILANZA E LA
SICUREZZA NELLE INFRASTRUTTURE STRADALI**

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PUGLIA

Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi volti al miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T (Asse Tematico A - Interventi stradali) e la realizzazione di interventi volti all'innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture stradali (Asse Tematico D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente e Asse tematico E - Altri interventi) nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1° dicembre 2016 n. 54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n.12 e del 28 febbraio 2018 n.26.



PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- che il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di Piano Operativo MIT;
- Che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;



- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che, nell'ambito dell'**asse tematico A**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi di cui alla presente convenzione:
 - Completamenti di itinerari già programmati;
 - Interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
 - Interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio;
- che nell'ambito **dell'asse tematico D**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS4 "Innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture ferroviarie, stradali e dighe" il Piano Operativo prevede quattro Linee d'Azione, a cui non sono riconducibili gli interventi stradali di cui alla presente convenzione:
 - interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
 - completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
 - interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche.
- che nell'ambito **dell'asse tematico E** per il conseguimento degli obiettivi specifici OS3 "riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani" ed OS4 "Innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura," il Piano Operativo prevede Linee d'Azione, a cui sono riconducibili gli interventi stradali di cui alla presente convenzione:
 - miglioramento sicurezza infrastrutture;
 - promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano;
 - accessibilità da e per i nodi urbani;
 - miglioramento della mobilità multimodale in ambito regionale ed urbano;
 - miglioramento della mobilità sostenibile in ambito urbano;
 - rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T;
 - rafforzamento della capacità istituzionale;



- che la Regione PUGLIA, risulta interessata da interventi rientranti nella tipologia di asse tematico, A, ed E;
- che gli interventi oggetto della Convenzione sono tutti previsti dal Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti approvato con Delibera di Giunta n. 598 del 26.04.2016 ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 23 giugno 2008.
- Con nota prot. SP13 /422 del 12.10.2018, a seguito di interlocuzioni e condivisione con i diversi soggetti attuatori, prevalentemente in relazione al consolidamento di quadri economici susseguenti agli avanzamenti progettuali, è stata avviata da parte dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia, attività di riprogrammazione di alcuni degli interventi sopracitati.
- Tale attività di riprogrammazione si è conclusa favorevolmente con nota prot. M_INF.STRA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004762.17-04-2019 trasmessa dalla Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali – Div. II. che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- che, a seguito di integrazioni e rimodulazioni, alla data del presente provvedimento, gli interventi ammessi al finanziamento FSC 2014-2020, ricadenti nel territorio della Regione Puglia per i quali si rende necessaria la stipula di specifica convenzione tra MIT e Regione, sono quelli riportati nell'Allegato 1 alla presente convenzione;
- che nel suddetto Allegato 1, sono indicati gli assi e le linee d'azione a cui ciascun intervento è riconducibile;
- che l'Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- che, il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.), per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, anche mediante il puntuale coinvolgimento dell'Amministrazione Regionale nelle attività di gestione e monitoraggio degli interventi, ricadenti su tratte stradali non di competenza statale, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia in qualità di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.);
- che la Regione provvede a regolare con apposito provvedimento i rapporti con i Soggetti Attuatori dei singoli interventi vincolando l'erogazione e la gestione del contributo statale al rispetto degli impegni assunti con la presente Convenzione ed alle disposizioni del richiamato Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- che la Regione con la delibera di Giunta n. _____ del _____ ha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa il dott./ing. _____ in qualità di _____;



TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**ART. 1**

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) C.F. 97532760580 e la Regione Puglia C.F. 80017210727 di seguito indicata come Regione, in qualità di Organismo di coordinamento territoriale (anche O.C.T.), ai sensi del punto 2.2.2. del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, per assicurare l'attuazione degli interventi, puntualmente individuati all'Allegato 1 della presente Convenzione, nell'ambito del suddetto Piano Operativo FSC 2014/2020 (Asse Tematico A - Interventi stradali, Asse Tematico D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente e Asse tematico E - Altri interventi), per un importo di € 276.200.000 di cui € 163.200.000 a valere sul fondo FSC 2014-2020.

Nell'Allegato 1 è riportato l'elenco degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Nell'Allegato 2 è riportato il Cronoprogramma complessivo degli interventi.

Nell'Allegato 3 è riportato Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento.

Nell'Allegato 4 è riportato il Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

ART. 3

(Rapporti tra la Regione ed i Soggetti Attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione in qualità di O.C.T. definisce i propri rapporti con i Soggetti Attuatori (provincia, comuni etc.), attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento.

ART. 4

(Durata)

La presente Convenzione è efficace sino alla definizione degli interventi di cui all'Allegato 1, fermo restando che il limite temporale dell'articolazione finanziaria degli interventi riportati nell'Allegato 1 è fissato all'anno 2025 secondo quanto previsto dalla Delibera CIPE 26/2018, punto 2.1.

Il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a ciascuno degli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini e secondo le modalità di cui all'art.15

ART. 5

(Importo del finanziamento)

L'importo del contributo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione –Piano Operativo Infrastrutture 2014-2020 riconosciuto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 163.200.000 ed è erogato a favore di ciascun Soggetto Attuatore con le modalità di cui all'art. 13.

Nell'Allegato 1 è riportato l'importo del contributo riconosciuto a ciascun intervento.

Sono a carico del finanziamento, previa dichiarazione del Soggetto Attuatore, le quote di IVA non deducibili, ai sensi della normativa vigente. Le quote IVA, recuperabili dal Soggetto Attuatore, non sono riconosciute e, qualora, siano state corrisposte sono portate a compensazione con i trasferimenti successivi. Ogni altro tributo od onere fiscale/previdenziale e assicurativo è ammissibile nel limite in cui sia pertinente all'intervento e non possa essere recuperato dal Soggetto Attuatore.

Su richiesta motivata della Regione gli importi stanziati per gli interventi di cui all'Allegato 1 possono essere oggetto di rimodulazione nel rispetto delle procedure di cui all'art.12.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità dei Soggetti Attuatori.

ART. 6

(Referente del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento l'Ing. Francesca Pace, in qualità di Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia per gli interventi di cui all'Allegato 1 previsti nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutica all'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento.

Ciascun Soggetto Attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART. 7

(Tempi di attuazione)

La Regione vigila affinché i Soggetti Attuatori degli interventi realizzino gli interventi secondo l'allegato cronoprogramma delle attività (Allegato 3) e fabbisogno finanziario (Allegato 4) da adeguarsi, se necessario, almeno entro il 30 giugno di ciascun anno, con apposita comunicazione formale ovvero tramite il Sistema Informatico SI_MIT.

ART. 8

(Verifica natura dell'intervento)

Il progetto esecutivo di ciascun intervento deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. L.gs. 18 aprile 2016, n. 50.

Per ciascun intervento, salvo individuazione di successivi limiti più restrittivi, sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle



incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

ART. 9

(Procedura di affidamento)

I lavori/servizi/forniture relativi agli interventi oggetto della convenzione saranno affidati nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

ART. 10

(Varianti)

Per le varianti in corso d'opera valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente e quanto espressamente previsto dalla delibera CIPE 25/2016 al punto 2) *Regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione*, lett. J *Varianti in corso d'opera*.

ART. 11

Collaudo

Il Ministero si riserva la facoltà di designare l'organo di collaudo, ovvero solo alcuni suoi componenti. L'organo di collaudo relazionerà al Ministero – sul lavoro concluso ed almeno semestralmente per i collaudi in corso d'opera - con Relazione Acclarante il rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente convenzione e nel Rapporto Stato- Regione Puglia.

ART. 12

(Rimodulazione degli interventi)

Con riferimento agli interventi di cui all'Allegato 1, nel caso di riprogrammazione dell'importo complessivo stanziato sul Piano o riferito ad interventi articolati al loro interno in più interventi, si attiva l'iter di riprogrammazione da parte del Ministero di cui al punto 2, lettera g della Delibera CIPE 25/2016 ed al paragrafo 2 del Si.Ge.Co. del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020.

Nel caso di un intervento articolato al suo interno in più sub-interventi, la Regione - in qualità di O.C.T.- provvede direttamente alla riprogrammazione dei suddetti sub-interventi senza che ciò comporti una modifica dell'importo dell'intervento complessivo individuato nel Piano Operativo; la Regione dà contestuale informativa al Ministero ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento politiche di Coesione.

ART. 13

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario di ciascun intervento.

La Regione si impegna a verificare che gli interventi di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione non siano oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né



ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento del cronoprogramma e del fabbisogno finanziario entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per i suddetti interventi di cui all'Allegato I, le richieste di erogazione dei pagamenti intermedi e di saldo finale, con la relativa documentazione, vengono presentate dai soggetti attuatori alla Regione-O.C.T.

L'O.C.T. provvede ad effettuare i controlli attraverso le proprie strutture, utilizzando la documentazione del Sistema di gestione e controllo dello strumento Regionale FSC 2014-2020 validato dall'agenzia per la Coesione Territoriale-Nuvec, o, in mancanza, la documentazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020.

I controlli possono essere svolti in maniera cumulativa su più soggetti secondo tempistiche definite dalla Regione.

A conclusione delle attività di controllo l'O.C.T. predisponde la Relazione d'esito dei controlli, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, e la trasmette al Ministero unitamente alla richiesta di erogazione di pagamento da effettuarsi anche direttamente a favore dei Soggetti attuatori.

La Struttura ministeriale di attuazione del Ministero al ricevimento della Relazione d'esito predisponde la dichiarazione di spesa e la trasmette alla Struttura di coordinamento del Piano Operativo del Ministero.

Come previsto dal Si.Ge.Co. del Piano Operativo infrastrutture FSC 2014-2020, la Struttura di coordinamento, a seguito della presentazione della Dichiarazione di Spesa da parte della Struttura di attuazione predisponde l'Attestazione di spesa e la trasmette alla Struttura di gestione finanziaria.

La Struttura di gestione finanziaria, previa istruttoria di competenza, predisponde la domanda di pagamento intermedio/saldo finale e la trasmette alla Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.

All'erogazione provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, su richiesta della Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento di ciascuno degli interventi di cui all'Allegato I sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito dell'inserimento di ciascun intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo.

La Regione si impegna ad assicurare ai Soggetti Attuatori, un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.



La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi provvedano a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente l'intervento per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante da parte del Soggetto Attuatore.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

ART. 14

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dal S.I.GE.CO.

ART. 15

(Revoca del finanziamento)

La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi assumano le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti a ciascuno degli interventi di cui all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016; ovvero - nelle casistiche diverse - un atto equivalente che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi.

ART. 16

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1, su richiesta motivata della Regione, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2018.



ART. 17
(Monitoraggio-Verifiche)

La Regione in qualità di O.C.T., assicura l'inserimento dei dati relativi agli interventi e provvede ad effettuare tutte le verifiche e validazioni previste dal Sistema sino a rendere le informazioni disponibili per la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU) dell'IGRUE.

Il Ministero provvede all'inoltro delle informazioni alla Banca Dati Unitaria dell'IGRUE, come previsto per tutti gli interventi del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e secondo quanto disposto dalle circolari MEF-IGRUE in materia.

Il Ministero dà comunicazione alla Regione di ogni trasferimento di dati alla BDU, segnalando eventuali scarti/errori da correggere nella sessione successiva di monitoraggio.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche mediante ispezioni in loco, l'avanzamento degli interventi di cui all'Allegato 1.

La Regione si impegna a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa agli interventi finanziati.

La Regione si impegna altresì:

- a vincolare i Soggetti Attuatori alla tenuta di un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- a vincolare i Soggetti Attuatori ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a garantire, anche per il tramite del Soggetto Attuatore la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza dei dati e documenti inseriti nel Sistema di Monitoraggio (SI-MIT) dai Soggetti Attuatori con quanto richiesto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, nel rispetto della Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26, secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE.;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili nonché ponendo analogo vincolo ai Soggetti Attuatori negli atti con essi sottoscritti.



ART. 18

(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

La Regione si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale degli interventi ammessi a finanziamento con i rispettivi cronoprogrammi.

La Regione si impegna, altresì, a prescrivere ai Soggetti Attuatori il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza nei Sistemi Informativi nazionali dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ART. 19

(Disposizioni finali-Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1° dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020 (Si.Ge.Co.), della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

La presente convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia - di legge e/o di natura regolamentare - che interverranno successivamente alla sua stipula.

ART. 20

(Efficacia)

La presente Convenzione è vincolante per le parti a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

- Allegato 1 - Elenco interventi;
- Allegato 2 - Cronoprogramma complessivo degli interventi;
- Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento;
- Allegato 4 - Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali

(dott. Antonio Parente)

Per la Regione Puglia



ALLEGATO 1:

ELENCO INTERVENTI

ASSE TEMATICO	LINEA D'AZIONE	INTERVENTI	IMPORTO TOTALE (M/€)	di cui QUOTA FSC (M/€)	di cui QUOTA ALTRI FINANZIAMENTI (M/€)
A - interventi stradali	1. Completamenti di itinerari già programmati	Terzo lotto Tangenziale sud di Taranto	€ 50,70	€ 50,70	€ 0,00
A - interventi stradali	1. Completamenti di itinerari già programmati	Tangenziale est di San Severo - lotto 2 - Tratto di collegamento tra il casello autostradale e il km 650+500 della S.S. 16	€ 15,50	€ 15,50	€ 0,00
E - altri interventi	1. Miglioramento Sicurezza Infrastrutture	Porto di Bari, Strada Camionale	€ 210,00	€ 97,00	€ 113,00



CROVOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO	TITOLO	Anno 2019												Anno 2020												Anno 2021												Anno 2022												Anno 2023												Anno 2024												Anno 2025																												
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12																	
1	Parco Iorio Tangenziale sud di Taranto																																																																																																					
2	Prospettive art. di San Severo - lotto 2 - Tratto di collegamento tra il casello autostradale e il Km 850+500 della S.S. 16																																																																																																					
3	Porto di Bari, Strada Comunale																																																																																																					
4																																																																																																						
5																																																																																																						
6																																																																																																						
7																																																																																																						
8																																																																																																						
9																																																																																																						
10																																																																																																						



ALLEGATO 3:

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'																						
INTERVENTO N. 1	DESCRIZIONE INTERVENTO: Terzo lotto Tangenziale sud di Taranto																					
	2019			2020			2021			2022			2023			2024			2025			
	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	
ATTIVITA'																						
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																						
Progetto definitivo																						
Progetto esecutivo																						
Validazione del progetto esecutivo																						
Procedura di affidamento lavori																						
Affidamento dei lavori																						
Esecuzione dei lavori																						
Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'																						
INTERVENTO N. 2	DESCRIZIONE INTERVENTO: Tangenziale est di San Severo - lotto 2 - Tratto di collegamento tra il casello autostradale e il km 650+500 della S.S. 16																					
	2019			2020			2021			2022			2023			2024			2025			
	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	
ATTIVITA'																						
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																						
Progetto definitivo																						
Progetto esecutivo																						
Validazione del progetto esecutivo																						
Procedura di affidamento lavori																						
Affidamento dei lavori																						
Esecuzione dei lavori																						
Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'																						
INTERVENTO N. 3	DESCRIZIONE INTERVENTO: Porto di Bari, Strada Carnionale																					
	2019			2020			2021			2022			2023			2024			2025			
	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	
ATTIVITA'																						
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																						
Progetto definitivo																						
Progetto esecutivo																						
Validazione del progetto esecutivo																						
Procedura di affidamento lavori																						
Affidamento dei lavori																						
Esecuzione dei lavori																						
Collaudo																						
Apertura all'esercizio																						



ALLEGATO 4:

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO										
INTERVENTO	TITOLO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	TOTALE IMPORTO	TOTALE IMPORTO
1	Terzo lotto Tangenziale sud di Taranto		€ 3.000.000,00	€ 3.700.000,00	€ 23.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 5.000.000,00		€ 50.700.000,00	€ 50.700.000,00
2	Tangenziale est di San Severo - lotto 2 - Tratto di collegamento tra il casello autostradale e il Km 650+500 della S.S. 16	€ 138.104,00	€ 361.896,00	€ 2.700.000,00	€ 4.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 300.000,00	€ 15.500.000,00	€ 15.500.000,00
3	Porto di Bari, Strada Carnionale		€ 5.555.333,33	€ 2.777.666,67	€ 68.037.377,50	€ 66.191.445,00	€ 67.137.377,50	€ 300.800,00	€ 210.000.000,00	€ 210.000.000,00
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
	totale	€ 138.104,00	€ 8.917.229,33	€ 9.177.666,67	€ 95.037.377,50	€ 88.191.445,00	€ 74.137.377,50	€ 600.800,00	€ 276.200.000,00	€ 276.200.000,00

Il presente allegato consta di
 n° 15 (quindici) fasciate
 IL DIRIGENTE DI SEZIONE



Ufficio Regionale Lavori Pubblici
 Via...
 70122 Bari